

Federazione Scacchistica Italiana

Comitato Regionale Lazio

www.federscacchilazio.com

Roma, 26 Settembre 2007

PROGRAMMA DEL NUOVO PRESIDENTE MF NICOLA PAGLIETTI

Cari Amici,

desidero in primo luogo ringraziare sia tutti Voi qui presenti per l'affetto e la fiducia che mi avete dimostrato tramite questa mia elezione all'unanimità a Presidente del CR Lazio, sia tutti gli altri numerosi scacchisti che mi hanno telefonato o scritto E-mail in questi giorni per manifestarmi il loro appoggio. Sento particolarmente vicina la FSI e colgo l'occasione per ringraziare Mauro Fiori ed Elisabetta Ambivero per i preziosi suggerimenti già pervenutimi nei giorni scorsi.

Sento forte la soddisfazione ma anche la responsabilità connessa a questa elezione unanime ad una istituzione a livello regionale che regola i comportamenti e le attività di centinaia di persone. In questo periodo storico caratterizzato da lotte e divisioni, da un malessere e da una litigiosità diffusi ad ogni livello, un'elezione unanime va colta a mio avviso come una grande opportunità per prendere decisioni importanti e durature, che possano diffondere questa armonia tra tutti i giocatori e tra tutte le istituzioni. Decisioni condivise con il massimo numero di soggetti possibile, decisioni che certo saranno caratterizzate dal massimo dell'equità e del buon senso a nostra disposizione, ma decisioni che dovranno essere anche definite da una serie di regole e sanzioni che permettano loro di maturare e svilupparsi nel tempo. In altre parole, il mandato forte correlato a questa e ad ogni altra elezione all'unanimità è un obbligo ad impegnarsi non solo per il quotidiano ma soprattutto per il futuro, per la promozione di questo nostro meraviglioso gioco che può aiutare i giovani a crescere, a pensare, a stare insieme agli altri.

Gli scacchi sono una forma di linguaggio diffusa in tutto il mondo, ed in quanto linguaggio sono una forma di cultura, come ben ricorda il nostro statuto federale che definisce "*l'attività degli scacchi ... come elemento costitutivo della cultura nazionale* (Art.1 n.5)". Una forma di cultura che è internazionale per natura, perché come ogni arte ed ogni sport viene caratterizzata dal superamento di ogni barriera nazionale di religione, di razza, di storia, di politica o di lingua. Attraverso una semplice scacchiera, da secoli tramite una tavoletta di legno e da qualche anno anche tramite internet, perfetti sconosciuti che talvolta non sarebbero neanche in grado di dialogare viste le differenti lingue, possono comunicare tra loro e scambiarsi nozioni e conoscenze.

Come ogni linguaggio, lo si può imparare bene solo se lo si impara da piccoli. Salvo rare eccezioni, così come è difficilissimo apprendere bene una lingua straniera da grandi, è altrettanto difficile imparare a giocare bene a scacchi da grandi. Su questa convinzione, **sulla convinzione che il nostro compito primario sia quello di promuovere gli scacchi tra i giovani, si concentrerà la mia attività di Presidente della Federazione Regionale.** Sono i giovani che possono trarre dagli scacchi il massimo vantaggio nella vita imparando (i) ad agire in sana competizione nel rispetto delle regole, (ii) ad assumersi la responsabilità delle proprie mosse, (iii) a riconoscere che la fortuna esiste negli scacchi come nella vita, ma capita quasi sempre a chi si impegna di più e meglio, (iv) a saper stringere la mano ad ogni avversario sia in caso di vittoria che di sconfitta, nel mutuo rispetto tra vincitori e vinti, (v) a comprendere che, in un mondo infinito di nozioni, dobbiamo sempre

riconoscere di non sapere tutto ma dobbiamo nello stesso tempo essere fiduciosi nelle nostre capacità, (vi) a prendere decisioni in tempi ragionevolmente brevi.

In questo discorso introduttivo, che sarà distribuito a tutti gli scacchisti tramite il sito della Federazione Regionale (www.federscacchilazio.com), intendo riassumere tutti i principi che caratterizzeranno gli sforzi del Comitato Regionale Lazio nei prossimi 15 mesi del nostro mandato. Seppur nel rispetto della collegialità dei cinque membri del Comitato Regionale Lazio, di cui non conoscevo i nomi al momento in cui ho scritto queste pagine, nel rispetto del principio federale di promuovere la presentazione del più alto numero di candidati, ero già convinto che fosse comunque compito del Presidente dare una linea di indirizzo all'organo amministrativo, soprattutto se diretta a favore dei giovani e della promozione per il futuro. Oggi, alla luce dell'esito elettorale, che vede un opportuno mix di esperienza e forze nuove, ma che vede soprattutto elette persone con le quali ho rapporti di amicizia e condivisione di idee da tanti anni, sono ancor più certo dell'opportunità di comunicare a tutti fin dall'inizio quelli che saranno i nostri obiettivi e principi ispiratori.

Dopo questo lungo discorso, tuttavia, il CR Lazio diventerà efficiente e poco loquace, perché è bene che gli amministratori promettano poco e decidano in fretta senza troppe chiacchiere.

1. La trasparenza e l'organizzazione

L'attività del CR Lazio sotto la mia Presidenza sarà caratterizzata da un'assoluta trasparenza e da una semplice organizzazione, con ampia delega a responsabili ben individuati.

Ogni spesa ed ogni decisione sarà riportata nel Verbale delle Riunioni del CR Lazio, che si divideranno tra Riunioni Ordinarie ed eventuali Riunioni Straordinarie. **Al fine di favorire la più ampia partecipazione di pubblico alle riunioni ordinarie,** che sono aperte a chiunque voglia parteciparvi, desidero stabilire fin da ora le date e gli orari per le prossime riunioni fino all'estate 2008:

10 Ottobre 2007	ore 18.00
15 Novembre 2007	ore 18.00
12 Dicembre 2007	ore 18.00
10 Gennaio 2008	ore 18.00
13 Febbraio 2008	ore 18.00
13 Marzo 2008	ore 18.00
9 Aprile 2008	ore 18.00
15 Maggio 2008	ore 18.00
11 Giugno 2008	ore 18.00
10 Luglio 2008	ore 18.00

In parole semplici, mercoledì o giovedì della seconda settimana del mese alle ore 18.00 presso la sede sociale. Salvo diversa comunicazione, anche relativa ad eventuali cambi di data ed orario, le riunioni ordinarie si terranno presso la sede del CR Lazio di Via della Mercede 11. Sarà tuttavia obiettivo del CR Lazio organizzare eventuali riunioni presso le sedi dei circoli per favorire i contatti tra scacchisti e CR Lazio.

Nella prossima riunione ordinaria del 10 Ottobre 2008, sarà approvato il Calendario per le iniziative scacchistiche del primo semestre 2008, e a tal fine invito fin da ora a far pervenire al Responsabile del Calendario, Remo Sayour, tutte le eventuali proprie proposte di organizzazione.

Alle riunioni ordinarie sarà richiesta la presenza di tutti i delegati del Presidente, come sotto precisati, e dei rappresentanti degli arbitri, degli istruttori e delle altre istituzioni, perché con tutti il CR Lazio vuole avere stretti ed efficienti rapporti operativi.

* * * * *

2. Il gioco di squadra ed i nuovi organi di rappresentanza

La mia Presidenza sarà caratterizzata da pochissime promesse, in quanto per un principio di divisione dei compiti, le iniziative concrete dovranno provenire dagli organizzatori e dai professionisti di scacchi. Il compito del CR Lazio sarà quello di stimolare idee e di dare indirizzi affinché gli organizzatori, i circoli ed i professionisti svolgano al meglio la propria attività scacchistica.

In tale ottica, intendo formalizzare nella prima riunione ordinaria del CR Lazio del 10 Ottobre la costituzione di due nuovi Organi Consultivi: (i) il Comitato dei Rappresentanti dei Circoli Pilota, e (ii) il Comitato dei Professionisti di Scacchi della Regione Lazio.

Ad oggi, ho individuato 7 circoli che si possono definire "Pilota" per la propria consistente attività, soprattutto a favore dei giovani: Accademia, Arrocco, Forum, Frascati, Rocca Priora, Steinitz, Vitinia. Invito i suddetti circoli a designare entro il prossimo 10 Ottobre un proprio rappresentante nel Comitato dei Circoli Pilota, il quale potrà in tale occasione ricevere la delega del Presidente del CR Lazio a rappresentarlo in ogni iniziativa scacchistica nel Lazio. L'ingresso di altri circoli tra i "Piloti" sarà assolutamente benvenuto ad ogni circolo che dimostri di aver organizzato nell'anno precedente un congruo numero di iniziative scacchistiche.

Ad oggi, ho individuato 4 professionisti che operano nel Lazio nel mondo degli scacchi non solo come giocatori: il GM Lexy Ortega, il MF Pierluigi Passerotti, gli Arbitri Gianluca Mircoli e Rosario Lucio Ragonese. L'ingresso nel Comitato dei Professionisti sarà assolutamente benvenuto ad ogni persona che dimostri di aver ricavato nell'anno precedente dall'attività scacchistica la principale fonte del proprio sostentamento. Tutti i suddetti professionisti riceveranno il 10 Ottobre la delega del Presidente del CR Lazio a rappresentarlo in ogni iniziativa scacchistica nel Lazio.

Resta inteso che la mia delega a rappresentarmi ha molteplici funzioni ed obiettivi, ma riveste anche un'ampia presa di responsabilità da parte del soggetto delegato. La prima funzione è ovviamente quella di far sì che la FSI possa essere rappresentata, tramite i miei delegati, magari prendendo brevemente la parola o anche solo rivolgendo un breve indirizzo di saluto, nel più ampio numero di attività scacchistiche, promuovendo il sito federale o le altre iniziative scacchistiche. La seconda funzione è quella di far sì che lo spirito di squadra non rimanga una parola astratta ma assuma valenza concreta, obbligando tutti i soggetti coinvolti a cooperare l'un l'altro nel rispetto delle direttive del CR Lazio, pubblicizzando tutti gli eventi così evitando la divisione in inopportune e talvolta odiose diatribe personali o di combriccola. **Il ruolo e l'attività dei miei delegati sarà ovviamente soggetta allo scrutinio del pubblico, e sono a disposizione per ogni messaggio di lode o di lamentela nei confronti dei miei delegati.**

La mia Presidenza sarà altresì caratterizzata da ampia delega operativa e da una fattiva collaborazione con alcuni soggetti di comprovata esperienza:

- Il Responsabile del Sito è individuato in Graziano Locatelli, che ha già svolto con competenza questo ruolo negli ultimi mesi. Graziano contribuirà a migliorare ulteriormente il sito, con links interattivi e con le fotografie di tutti gli organi delegati.

- Il Responsabile del Calendario è individuato in Remo Sayour, che ha già svolto con competenza questo ruolo nell'ultimo anno. A Remo dovranno essere inviate tutte le proposte per i nuovi tornei, e sarà compito di Remo approvarli direttamente (esclusi quelli del proprio circolo Rocca Priora) ove rispettino i parametri concordati o rinviarli all'esame del CR Lazio in caso di conflitti. Per i tornei fuori parametro, Remo dovrà consultarsi con il Presidente e/o con l'intero CR Lazio a seconda dei casi.
- Il CR Lazio confermerà, per quanto necessario, la propria fiducia nel fiduciario degli arbitri Manlio Simonini, e si mette a sua completa disposizione per un coordinamento efficace nell'interesse di tutti gli scacchisti.
- Il CR Lazio confermerà, per quanto necessario, la propria fiducia nel responsabile dei GSS Prof. Paolo Maione, e si mette a sua completa disposizione per un coordinamento efficace nell'interesse di tutti gli studenti.

* * * * *

3. Le iniziative a favore dei giovani e le altre scuole di scacchi

Nel 2006, è partita la preziosa iniziativa della Scuola di Eccellenza Giovani, diretta dal GM Lexy Ortega che ha avuto importanti risultati diretti ed indiretti. Infatti, al di là delle preziose lezioni e degli stages tenuti dal GM Ortega e dai Maestri Meo e Passerotti all'Accademia, la Scuola di Eccellenza Giovani ha stimolato tanti organizzatori ad organizzare iniziative didattiche a favore dei giovani con un'intensità ed un livello tecnico mai raggiunto in passato. Compiuto il suo ruolo di stimolo, e ricevuto un ampio apprezzamento per la Scuola anche a livello federale, è mia intenzione far sì che, dal mese di ottobre 2007, anche grazie alla disponibilità dimostrata da tanti organizzatori, la Scuola di Eccellenza diventi itinerante, e sempre sotto la supervisione del Grande Maestro Ortega che le garantirà un metodo di insegnamento ed un programma uniforme, espliciti la propria attività tramite corsi e stages organizzati dai diversi circoli, che raccoglieranno tutti gli incassi dai partecipanti e si assumeranno la maggior parte degli oneri, che in parte continueranno tuttavia ad essere finanziati dal CR Lazio tramite il programma a favore dei giovani.

Il CR Lazio intende altresì promuovere ogni altra seria iniziativa didattica a favore dei giovani e degli adulti. Tra le altre, desidero qui citare la Scuola Regionale del MF Marco Corvi e la Scuola per Studenti del 12° Municipio di Roma del Prof. Paolo Maione, alle quali verrà data ampia visibilità nel sito federale www.federscacchilazio.com.

Come sopra accennato, è mia intenzione suddividere la responsabilità dell'attività regionale giovanile in tre aree: (i) l'area tornei, competizioni locali, provinciali, regionali e nazionali, (ii) l'area formazione, e (iii) l'area rapporti con la scuola. Il tutto sotto un attento coordinamento del CR Lazio. Per sviluppare l'attività in queste tre aree, ho ricevuto la disponibilità ad assumere un mandato ad interim, fino ad un più elaborato esame da parte del CR Lazio, da parte di tre persone che si sono molto impegnate nel mondo degli scacchi negli ultimi anni: Rosario Lucio Ragonese, Pierluigi Passerotti e Tina Giaffreda. In particolare, alla Prof.ssa Tina Giaffreda chiedo di realizzare un forte coordinamento operativo con il Prof. Paolo Maione.

* * * * *

4. Il patrocinio all'organizzazione di tornei e le sanzioni in caso di violazione

Come noto, i tornei a cadenza lunga e variazione FIDE non possono essere simultanei ove la distanza tra le sedi sia inferiore a 200 Km. Pertanto, salvo eccezioni, non si pone neanche il problema dell'eventuale simultaneità tra i tornei a cadenza lunga e variazione FIDE.

Per i tornei lampo o semilampo, è mia intenzione far sì che venga concessa agli scacchisti la possibilità di avere – salvo eccezioni – la disponibilità di un torneo ogni sabato ed ogni domenica, con formule anche variabili, e possibilmente anche in serata in uno o più giorni della settimana (lunedì e/o venerdì). Gli organizzatori saranno invitati a riempire con le loro proposte tutte le date libere, evitando simultaneità che possano creare reciproco danno. La presenza di tutti i principali circoli alle riunioni ordinarie del CR Lazio, l'approvazione del calendario semestrale con un ampio anticipo, l'obbligo di comunicare l'organizzazione dei tornei a Remo Sayour con almeno 15 giorni di anticipo, il nuovo clima di armonia, sono tutti elementi che certamente ridurranno le occasioni di conflitto che si sono verificate in passato. Tuttavia, siccome per un vecchio precetto giuridico di Hans Kelsen, la norma non esiste se priva di sanzione, il CR Lazio comminerà le sanzioni di cui è titolare, anche in termini di diniego di patrocinio o di segnalazione agli organi federali, nei confronti di quei circoli e di quegli organizzatori i quali, violando le regole del comune buon senso e del reciproco rispetto sopra enunciate, contribuiranno a creare confusioni o duplicazioni a danno degli scacchisti. Resta inteso che alcune simultaneità saranno benvenute (ad esempio, Rieti e Latina, Rocca Priora e Vitinia) e che il buon senso e la decisione in seduta pubblica sarà la prima garanzia per decisioni valide e trasparenti.

Similmente, è mia intenzione proporre al CR Lazio sanzioni nei confronti di chiunque terrà comportamenti non consoni al principio del rispetto degli altri, soprattutto ove tali comportamenti avvengano in pubblico e soprattutto davanti a giovani scacchisti.

Infine, è mia intenzione proporre al CR Lazio sanzioni nei confronti di quegli organizzatori che non rispetteranno i requisiti standard minimi per una buona accoglienza dei giocatori e per il pieno rispetto delle regole. Sul punto, sarebbe interessante anche proporre sanzioni per quei giocatori che abbandonano i tornei prima dell'ultimo turno, così mancando di rispetto a chi è costretto a subire inutili forfait anche se a favore.

* * * * *

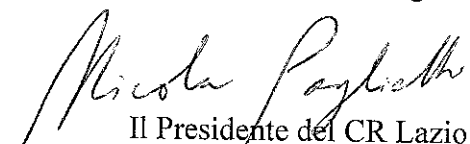
5. Il senso di appartenenza ad una federazione sportiva

Desidero promuovere infine il senso di appartenenza ad una federazione sportiva affiliata al CONI e l'orgoglio di appartenere alla famiglia degli scacchisti del Lazio. A tal fine, ritengo opportuno sia stimolare l'iscrizione di tutti i giocatori alla FSI, anche tramite interventi presso gli organizzatori dei tornei, sia formare una squadra di giocatori del Lazio, per promuovere incontri amichevoli forieri di scambi culturali e di amicizia con altre squadre.

Desidero concludere ringraziando tutti i miei predecessori che hanno permesso l'esistenza della nostra istituzione tramite il loro prezioso lavoro, che per quanto dibattuto e criticato possa essere stato, gli è sicuramente costato impegno e fatica. Ricordo in particolare gli ultimi due, Alessandro Vacca e Mario Ambrogi, ai quali chiederò aiuto e consiglio nei prossimi mesi.

Desidero infine ricordare le persone che più mi hanno insegnato a giocare a scacchi: il Maestro Sandro Meo, Carlo Castelfranchi, Gianfrancesco Manunza, Ascenzo Lombardi ed in particolare mio padre. A tutti loro, ed in particolare ad Ascenzo e al mio papà che ci hanno lasciato ed oggi magari giocano a scacchi in un mondo migliore, e a tutti gli scacchisti del Lazio prometto il massimo impegno per portare armonia e fattiva efficienza nel nostro piccolo grande mondo degli scacchi laziali.

Un affettuoso saluto a tutti.


Il Presidente del CR Lazio
MF Nicola Paglietti